



AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE AMBIENTALE DEL PIEMONTE

ENTE DI DIRITTO PUBBLICO
Istituita con Legge Regionale n. 60 del 13 Aprile 1995
Sede Legale: Via Pio VII°, n. 9 – 10135 TORINO
PARTITA IVA 07176380017

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE

n. 76 del 08/07/2016

Il giorno 08/07/2016, in una sala degli uffici amministrativi dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale del Piemonte,

**IL DIRETTORE GENERALE
Ing. Angelo Robotto**

a norma dell'art. 5 della Legge Regionale del Piemonte 13.04.1995, n. 60, come modificata dalla Legge Regionale 20.11.2002, n. 28, adotta il decreto di cui all'oggetto oltre indicato:

OGGETTO: Recepimento Atto di indirizzo triennio 2016-2018 approvato dal Comitato Regionale di Indirizzo e declinazione negli obiettivi operativi anno 2016 (QPA)

IL DIRETTORE GENERALE

Presa visione della proposta del Direttore Amministrativo, Dott. Mauro Porta, di seguito integralmente riportata:

“Ai sensi dell’art. 14, comma 1, della legge regionale 13.5.1995, n. 60 s.m.i., compete al Comitato Regionale di Indirizzo (CRI) di Arpa Piemonte la determinazione degli obiettivi istituzionali dell’Agenzia in materia di svolgimento e sviluppo a livello regionale delle azioni di tutela ambientale e di prevenzione.

Il documento “*Proposta organizzativa e metodologica relativa a un nuovo modello organizzativo per la programmazione dell’attività dell’Arpa*”, recepito con DDG n. 50 dell’8.6.2012 prevede che, ogni anno, preliminarmente all’approvazione dell’Atto di indirizzo da parte del CRI, venga svolta un’attività istruttoria da parte del Gruppo tecnico del Comitato regionale di indirizzo (di seguito Gruppo tecnico) sulla base dei documenti pervenuti da Arpa e dai Comitati provinciali di coordinamento, al fine di concordare l’aggiornamento delle linee strategiche su cui orientare l’attività dell’Agenzia.

Nelle seduta del 13.5.2015 è stato approvato dal CRI l’atto di indirizzo per il triennio 2015-2017, contenente l’esplicitazione, per ciascun indirizzo, di uno o più risultati strategici e relativi risultati annuali, il cui conseguimento viene ritenuto dal Comitato medesimo come indicativo del rispetto degli indirizzi formulati. Il documento è stato formalmente recepito con DDG n. 51 del 9.6.2015.

Con DDG n. 7 del 29.1.2016 è stato approvato il Piano delle prestazioni e dei risultati (*Performance*) relativo all’annualità 2016 di Arpa Piemonte.

In esito ai lavori istruttori del Gruppo tecnico del CRI, riunitosi in data 11.5.2016, il CRI ha approvato, con propria determinazione del 26.5.2016, la proposta di atto di indirizzo per l’attività dell’Arpa Piemonte per il triennio 2016-2018.

Ai sensi del Sistema di Misurazione e Valutazione delle Prestazioni (SMVP) di cui al DDG 56_2014 il processo di declinazione degli indirizzi istituzionali in programmazione operativa avviene all’interno di ARPA, in senso verticale, a diversi livelli dell’organizzazione ed ha la finalità di dare operatività agli elementi emersi dal processo di programmazione strategica, attraverso l’individuazione degli obiettivi operativi annuali.

Nell’attesa della formalizzazione degli indirizzi istituzionali 2016-2018, resi in continuità ed evoluzione a quelli formulati per il triennio 2015-2017, il Direttore Generale ha definito gli obiettivi generali annuali per l’anno 2016, successivamente declinati negli obiettivi operativi attraverso specifici incontri individuali del Direttore Generale con i dirigenti apicali e con i responsabili delle strutture semplici di staff alla Direzione Generale.

In coerenza con quanto stabilito nel SMVP il Direttore Generale, avvalendosi del supporto del Direttore Amministrativo, ha completato l’iter di assegnazione degli obiettivi ai Responsabili delle Strutture Complesse (CDR di I livello) e delle Strutture semplici afferenti alla Direzione Generale.

Il processo di declinazione della programmazione strategica (triennale) in programmazione operativa (annuale) e la traduzione degli obiettivi annuali negli obiettivi operativi è avvenuto sotto la “regia” unica della Direzione Generale, e, in particolare, attraverso la Direzione Amministrativa che ha svolto un ruolo di coordinamento e armonizzazione del sistema ed ha validato in tale prospettiva gli obiettivi assegnati, al fine di garantire omogeneità e coerenza di metodologia tra le diverse strutture.

Successivamente, terminate le fasi di definizione degli obiettivi e dei relativi indicatori e target sui quali impostare, in seguito, la misurazione e valutazione finale del risultato, la Struttura Tecnica Permanente (STP) ha supportato la Direzione Amministrativa nella redazione del Quadro di Programmazione Annuale (QPA), avente a riferimento i risultati attesi 2016.

Il quadro di programmazione annuale (QPA) che si allega al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale è stato quindi sottoposto nella seduta del 1.7.2016 all'Organismo Indipendente di Valutazione, quale organismo indipendente e "garante" della corretta e uniforme, ovvero oggettiva, applicazione del Sistema.

Per quanto sopra si propone di procedere al formale recepimento dell'atto di indirizzo così come approvato dal Comitato Regionale d'Indirizzo del 26.5.2016 nonché all'approvazione del Quadro di Programmazione Annuale 2016 (QPA) redatto in coerenza gli indirizzi istituzionali di cui alla Determinazione assunta in pari data."

Tutto ciò premesso

Vista la Legge regionale 13.4.1995 n. 60 s.m.i.;

Visto il Decreto Legislativo 27.10.2009 n. 150;

Visto il DDG n. 50 del 8.6.2012 ad oggetto *Approvazione rendicontazioni sui risultati raggiunti nel 2011 in ordine ai risultati strategici ed alle attività istituzionali e recepimento del modello organizzativo per la programmazione dell'attività dell'Arpa approvato dal Comitato Regionale di Indirizzo;*

Visto il DDG n. 56 del 1.7.2014 ad oggetto *Approvazione del sistema di misurazione e valutazione delle prestazioni di Arpa Piemonte quale primo documento di adeguamento di Arpa Piemonte ai principi ispiratori del Decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150;*

Visto il DDG n. 51 del 9.6.2015 ad oggetto *"Recepimento atto di indirizzo relativo al triennio 2015 – 2017 approvato dal Comitato Regionale di Indirizzo nella seduta del 13 maggio 2015";*

Visto il DDG n. 7 del 29.01.2016 ad oggetto *Approvazione del Piano delle prestazioni e dei risultati (Performance) relativo all'annualità 2016 di Arpa Piemonte;*

Vista la determinazione del Comitato regionale di indirizzo del 26.5.2016;

Preso atto del parere favorevole espresso nel merito dal Responsabile dell'Ufficio Contabilità in ordine alla regolarità contabile del presente atto;

Ritenuto di condividere i contenuti della proposta sopra riportata e di decretare in conformità ad essa;

DECRETA

- 1) di recepire l'atto di indirizzo per l'attività dell'Arpa per il triennio 2016–2018 approvato dal Comitato Regionale di Indirizzo con determinazione assunta nella seduta del 26.5.2016 ed allegato sub 1) al presente atto a costituirne parte integrante e sostanziale;
- 2) di approvare il Quadro di programmazione annuale (QPA) per l'anno 2016, allegato sub 2) al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
- 3) di pubblicare sul sito istituzionale di Arpa Piemonte i documenti citati ai punti precedenti per il tramite della Struttura tecnica permanente in coerenza con quanto previsto dal Programma triennale per la trasparenza e l'integrità approvato con D.D.G. n. 6 del 29.1.2016;
- 4) di dare atto che il presente provvedimento non comporta onere alcuno a carico del bilancio di Arpa Piemonte.

Ing. Angelo Robotto



fwc



76

Torino, 7.05.2016

Prot. n. 150/2016

Classificazione 1.50.20/59

Presidente della Giunta regionale

Presidente della Provincia di Alessandria

Presidente Provincia di Asti

Presidente della Provincia di Biella

Presidente della Provincia di Cuneo

Presidente della Provincia di Novara

Sindaco della Città Metropolitana di Torino

Presidente della Provincia del V CO

Presidente della Provincia di Vercelli

A.N.C.I. regionale

Direttore Generale dell'A.R.P.A.

e p.c. Coordinatore Gruppo Lavoro Vigilanza A.R.P.A.
Dott.ssa Laura BERTINO

Direzione Ambiente
LORO SEDI


Oggetto *trasmissione determinazioni del Comitato regionale d'Indirizzo dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale (A.R.P.A.)..*

Al sensi dell'art. 5 del Regolamento del Comitato regionale di Indirizzo dell'A.R.P.A. si trasmettono le determinazioni assunte in occasione della seduta del 26 maggio 2016.

Cordiali saluti.

La Segreteria del Comitato

D.D.G. n. 76 del 8.7.2016 n. 5 *quv*

 REGIONE
PIEMONTE
COMITATO REGIONALE DI INDIRIZZO A.R.P.A.
ex art. 14 L.R. 13 aprile 1995 n. 60

Determinazione del 26 maggio 2016

Nella seduta del 26 maggio 2016, il Comitato Regionale di Indirizzo dell'A.R.P.A.,

- sentita la discussione sul punto n. 4 all'ordine del giorno avente ad oggetto i nuovi indirizzi istituzionali per il triennio 2016-2018 ai sensi dell'art. 14 della l.r. 13 aprile 1995 n. 60 e del nuovo modello di programmazione dell'attività dell'ARPA, approvato dal Comitato nella seduta del 7 giugno 2012;
- vista in particolare la proposta di atto di indirizzo per il triennio 2016-2018 esaminata e condivisa dal Gruppo Tecnico del Comitato Regionale di Indirizzo da ultimo nella riunione del 11 maggio 2016 e trasmessa ai Componenti del Comitato;
- sentita sul punto la relazione dell'ing. De Meo, Coordinatore del Gruppo tecnico del Comitato;

all'unanimità assume sul punto la seguente

DETERMINAZIONE

Il Comitato Regionale di Indirizzo approva la proposta di atto di indirizzo per l'attività dell'A.R.P.A. per il triennio 2016-2018.

Il Segretario I.f.
Anna Vallino

Il Vice Presidente del Comitato
Alberto Valmaggia

INDIRIZZI ISTITUZIONALI 2016-2018

ASSE - PIANIFICAZIONE DEI SERVIZI

INDIRIZZO ISTITUZIONALE	COD	AREA STRATEGICA	COD	OBBIETTIVO STRATEGICO [RISULTATO STRATEGICO]	COD	OBBIETTIVO GENERALE [RISULTATI 2016]	OBBIETTIVO GENERALE [RISULTATI 2017]	OBBIETTIVO GENERALE [RISULTATI 2018]
Rivalutazione dei servizi erogati da Arpa Piemonte al fine di incrementare l'adeguatezza in termini di efficienza e rispondenza alle esigenze del territorio e di coerenza con le amministrazioni di riferimento con particolare riguardo alla valutazione dello stato delle pressioni e componenti ambientali (aria, acqua, suolo e biodiversità), nonché degli effetti sanitari e territoriali da esse derivanti	1.1	CONTROLLI	1.1.1	Privilegiare il ruolo del controllo, ivi compreso il monitoraggio e l'attività di laboratorio, quali elementi caratterizzanti della specificità dell'Agenzia rispetto agli altri Enti regionali, nazionali e provinciali.	1.1.1.a	Sperimentare su una nuova matrice ambientale ed un filone di attività il modello di pianificazione integrata di controllo delle pressioni.	Estendere il modello di pianificazione integrata di controllo delle pressioni a nuove matrici e filoni di attività.	Completare l'estensione del modello di pianificazione integrata di controllo ai servizi erogati
	1.2	MONITORAGGI	1.2.1	Intensificare le attività finalizzate alla raccolta dei dati e delle informazioni inerenti lo stato dell'ambiente	1.2.1.a	Partecipazione con altri Enti Pubblici alla realizzazione del Piano Regionale Amianto 2016-2020 - Programma prima annualità	Programma seconda annualità	Programma terza annualità
	1.3	INFORMAZIONE	1.3.1	Specificare il ruolo dell'agenzia nella comunicazione esterna incrementando la significatività delle rappresentazioni delle performance di Arpa Piemonte mediante l'adeguamento della reportistica secondo criteri di maggiore sintesi e fruibilità a favore degli stakeholder	1.3.1.a	Integrare la rendicontazione della performance con gli elementi che caratterizzano lo stato dell'ambiente.	--	--

D.D.G. n. 76 del 8.7.2016.6
fuc

INDIRIZZI ISTITUZIONALI 2016-2018

ASSE - PREVENZIONE

INDIRIZZO ISTITUZIONALE	COD	AREA STRATEGICA	COD	OBBIETTIVO STRATEGICO [RISULTATO STRATEGICO]	COD	OBBIETTIVO GENERALE [RISULTATI 2016]	OBBIETTIVO GENERALE [RISULTATI 2017]	OBBIETTIVO GENERALE [RISULTATI 2018]
Sviluppo tecnico scientifico di servizi e di flussi di informazioni relative alle componenti ambientali per la conoscenza, la previsione e il monitoraggio di dati ambientali, anche finalizzati alla prevenzione dei rischi e degli impatti ambientali, naturali e antropici ed alle azioni di pianificazione territoriale e di adattamento ai cambiamenti climatici	2.1	VALUTAZIONE	2.1.1	Definire ed aggiornare il raccordo operativo tra Arpa Piemonte e le altre Amministrazioni Pubbliche nella valutazione dei rischi naturali, con particolare riferimento all'aggiornamento e alla condivisione del quadro del dissesto, allo sviluppo di reti, ai servizi di monitoraggio, alla previsione e valutazione dei rischi, anche a supporto della gestione emergenziale e delle scelte di pianificazione del territorio	2.1.1.a	Ottimizzare le modalità di rilevazione ed aggiornamento dei dati di conoscenza inerenti i rischi naturali orientata alla valutazione integrata dei dati territoriali ed al miglioramento dei flussi informativi.	Aggiornare la conoscenza inerente i rischi naturali orientata alla valutazione integrata dei dati territoriali ed al miglioramento dei flussi informativi.	Riesaminare le modalità di rilevazione ed aggiornamento dei dati di conoscenza inerente i rischi naturali orientata alla valutazione integrata dei dati territoriali ed al miglioramento dei flussi informativi.
			2.1.2	Sviluppare le attività dell'Agenzia previste dal Piano Regionale di Prevenzione PRP per gli anni 2016, 2017, 2018.	2.1.2.a	Sviluppare le attività dell'Agenzia che discendono dagli obiettivi strategici e generali del PRP – anno 2016.	Sviluppare le attività dell'Agenzia che discendono dagli obiettivi strategici e generali del PRP – anno 2017.	Supportare la riprogrammazione del PRP per il periodo successivo
			2.1.3	Ottimizzare le fasi istruttorie finalizzate all'emissione di autorizzazioni e pareri razionalizzando l'azione dell'Agenzia in riferimento alle modalità di supporto ed individuando specifici ambiti di miglioramento.	2.1.3.a	Implementare le modalità di supporto alle fasi istruttorie finalizzate all'emissione di autorizzazioni e pareri individuate come ottimali in fase di analisi dei processi	Consolidare le modalità di supporto alle fasi istruttorie finalizzate all'emissione di autorizzazioni e pareri individuate come ottimali in fase di analisi dei processi	--
2.2	SUPPORTO ALLA PREVENZIONE PRIMARIA attività dei laboratori di prova	2.2.1	Realizzare il piano di revisione della rete laboratoristica	2.2.1.a	Rispettare le tempistiche previste dal piano di revisione della rete laboratoristica	Implementare specifici indicatori di performance legati alle attività di prova.	--	--

902

INDIRIZZI ISTITUZIONALI 2016-2018

ASSE - INNOVAZIONE

INDIRIZZO ISTITUZIONALE	COD	AREA STRATEGICA	COD	OBBIETTIVO STRATEGICO [RISULTATO STRATEGICO]	COD	OBBIETTIVO GENERALE [RISULTATI 2016]	OBBIETTIVO GENERALE [RISULTATI 2017]	OBBIETTIVO GENERALE [RISULTATI 2018]
Semplificazione e digitalizzazione dei rapporti procedurali di Arpa Piemonte al proprio interno e nell'ambito delle relazioni istituzionali con le Pubbliche Amministrazioni piemontesi	3.1	INNOVAZIONE	3.1.1	Consolidare l'autorevolezza tecnico-scientifica dell'Agenzia attraverso l'adozione e lo sviluppo di piattaforme tecnologiche	3.1.1.a	Individuare modalità di condivisione documentale nell'ambito della Rete Unitaria della Pubblica Amministrazione della Regione Piemonte.	Sperimentare le modalità di condivisione documentale individuate.	-
			3.1.2	Implementare un sistema interno di condivisione dei dati ambientali previa revisione delle regole di alimentazione e integrazione dell'anagrafica garantendo il raccordo con l'anagrafica SIRA e l'implementazione di banche dati naturalistiche di interesse del sistema regionale	3.1.2.a	Armonizzare i dati di natura anagrafica a supporto dei servizi erogati dall'Agenzia con particolare riferimento alle attività di controllo	Trasferire con modalità automatizzate i dati di controllo sulle aziende	Implementare processi standardizzati di validazione dei dati anagrafici armonizzati gestiti dall'Agenzia nell'ambito del SIRA per gli adempimenti in campo ambientale
			3.1.3	Implementare strumenti previsionali finalizzati al miglioramento dell'informazione inerente la qualità dell'aria nelle differenti entità territoriali	3.1.3.a	Consolidare il sistema regionale di modellistica a supporto del piano regionale di risanamento della Qualità dell'Aria.	-	-
			3.1.4	Consolidare strumenti e metodologie inerenti le emergenze correlate al rischio naturale e antropico.	3.1.4.a	Organizzare il sistema di gestione delle emergenze e delle modalità di comunicazione di Arpa Piemonte integrati nel sistema multirischio della Centrale Unica dell'Emergenza.	Avviare le attività di gestione integrata delle emergenze in ottica multi rischio ed in relazione con la Centrale Unica dell'Emergenza	Completare e consolidare le azioni funzionali all'integrazione nel sistema regionale della Centrale Unica dell'Emergenza
			3.1.5	Partecipare e collaborare all'attuazione dell'infrastruttura Geografica regionale, quale sistema della conoscenza geografica condivisa dalla PA piemontese, nell'ambito dei sistemi informativi di conoscenza ambientale e territoriale di competenza;	3.1.5.a	Attuare il piano di attività annuale 2016 concordato tra Arpa e Regione	Attuare il piano di attività annuale 2017 concordato tra Arpa e Regione	Attuare il piano di attività annuale 2018 concordato tra Arpa e Regione

INDIRIZZI ISTITUZIONALI 2016-2018

ASSE - ORGANIZZAZIONE

R.D.G. n. 76 del 8.7.2016 art. 9 nrc

INDIRIZZO [ISTITUZIONALE]	COD	AREA STRATEGICA	COD	OBBIETTIVO STRATEGICO [RISULTATO STRATEGICO]	COD	OBBIETTIVO GENERALE [RISULTATI 2016]	OBBIETTIVO GENERALE [RISULTATI 2017]	OBBIETTIVO GENERALE [RISULTATI 2018]
Operare il riordino dell'assetto interno aggiornandolo al contesto di riferimento interno ed esterno	4.1	ORGANIZZAZIONE E SVILUPPO MANAGERIALE	4.1.1	Avviare la riorganizzazione interna orientata alla revisione della spesa di funzionamento salvaguardando l'efficacia delle azioni di prevenzione e protezione ambientale	4.1.1.a	Verificare le ricadute del modello organizzativo consolidato.	--	--
					4.1.1.b	Implementare strumenti di misurazione delle prestazioni in termini di efficacia ed efficienza dell'azione dell'Agenzia.	Avviare processi di miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dell'azione dell'Agenzia.	Avviare processi di miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dell'azione dell'Agenzia.
					4.1.1.c	Ottimizzare i processi di interrelazione con gli altri Enti su temi di competenza anche dell'Agenzia che hanno subito interventi di razionalizzazione conseguente alla loro sovrapposizione con analoghe prestazioni effettuate da altri organismi pubblici o autorità competenti.	Consolidare i processi di interrelazione con gli altri Enti su temi di competenza anche dell'Agenzia che hanno subito interventi di razionalizzazione conseguente alla loro sovrapposizione con analoghe prestazioni effettuate da altri organismi pubblici o autorità competenti.	--
			4.1.2	Omogeneizzare ed uniformare le attività dell'Agenzia sul territorio regionale	4.1.2.a	Ottimizzare le attività dei gruppi di lavoro che operano in stretta collaborazione con il Gruppo Tecnico del Comitato regionale di indirizzo.	Consolidare le modalità operative di interrelazione e collaborazione con il Gruppo Tecnico del Comitato regionale di indirizzo.	Verificare le modalità operative di interrelazione e collaborazione con il Gruppo Tecnico del Comitato regionale di indirizzo.

